

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5140 del 27/10/2020
Oggetto	AREE DEMANIO IDRICO - COMUNE DI FAENZA - PRESA D'ATTO RINUNCIA DI VARIANTE ALLA CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE AD USO ILLUMINAZIONE PUBBLICA SPONDA DESTRA E SINISTRA DEL FIUME LAMONE - IN COMUNE DI FAENZA (RA) - PROCEDIMENTO N. RAPPT0367-15VR01
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5303 del 27/10/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	DANIELA BALLARDINI

Questo giorno ventisette OTTOBRE 2020 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, DANIELA BALLARDINI, determina quanto segue.



## Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: **AREE DEMANIO IDRICO – COMUNE DI FAENZA - PRESA D'ATTO RINUNCIA DI VARIANTE ALLA CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE AD USO ILLUMINAZIONE PUBBLICA SPONDA DESTRA E SINISTRA DEL FIUME LAMONE - IN COMUNE DI FAENZA (RA) - PROCEDIMENTO N. RAPPT0367-15VR01.**

### LA DIRIGENTE

**RICHIAMATE** le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la L. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il D.lgs n. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8, e le deliberazioni della Giunta Regionale che, ai sensi del c.5, art. 20 della L.R. n. 7/2004 modificano la disciplina dei canoni di concessione (n. 895/2007, n. 913/2009, n. 469/2011, n. 173/2014, n. 1622/2015, n.1710/2018, n.1845/2019);

- la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n.70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n.90/2018;
- la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 ad oggetto "Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione";
- la deliberazione del Direttore Generale n. 1 del 10/01/2020, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna alla dott.ssa Daniela Ballardini;

**PRESO ATTO** della domanda pervenuta il 04/02/2015 registrata al PG/2015/69177 del 04/02/2015 con cui il Comune di Faenza, c.f. 90028320399 con sede legale in Piazza del Popolo 31 Faenza (RA), **ha richiesto la variante alla concessione n. 14588 rilasciata il 20/10/2006 per l'occupazione di area demaniale** in Comune di Faenza (RA) ad uso illuminazione pubblica;

**VISTI** gli atti istruttori, tra cui:

- l'avvenuta pubblicazione della predetta domanda sul BURERT n. 37 del 25/02/15 senza che nei trenta giorni successivi siano pervenute domande concorrenti, opposizioni, osservazioni o impedimenti al rilascio del provvedimento di concessione;
- il parere negativo espresso dall'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile Area Romagna, comunicazione del 18/10/2016 assunta al protocollo Arpae con PGRA/2016/11008 del 05/09/2016;
- nota Arpae di richiesta integrazioni al fine di proseguire con l'iter del procedimento, protocollo PG/2020/140919 del 01/10/2020;

**PRESO ATTO** che con comunicazione del 14/10/2020, protocollata con PG n. 148087, il Comune di Faenza comunica la rinuncia alla variante alla concessione per l'occupazione di area del demanio

idrico ad uso illuminazione pubblica in sponda destra e sinistra del fiume Lamone;

**DATO CONTO CHE** in relazione alla rinuncia ricevuta si procede all'archiviazione della domanda ricevuta relativamente al procedimento RAPPT0367/15VR01;

**SU** proposta del Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione Unità Demanio Idrico (RA), che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

**ATTESTATA DA PARTE DELLA SOTTOSCRITTA** la regolarità amministrativa e l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento;

#### **DETERMINA**

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della rinuncia del Comune di Faenza, c.f. 90028320399, alla richiesta di variante alla concessione per l'occupazione di area del demanio idrico ad uso illuminazione pubblica;
2. di archiviare il procedimento RAPPT0367/15VR01;
3. che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi della deliberazione del Dirigente Generale n. 6 del 31/01/2020, di approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2020/2022.
4. di dare conto che avverso la presente determinazione è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), D.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RAVENNA

*Daniela Ballardini*

*Firmato digitalmente*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**